



LEGENDA	
	Tennis   Tennis
	Calcio   Soccer
	Equitazione   Equestrian Sport
	Informazioni Turistiche   Tourist Information
	Bagni Pubblici   Public Toilets
	Noleggio Bici   Bike rental
	Noleggio Rollerblade   Rollerblade Rental
	Golf   Golf
	Area Cani   Dog Area
	Area Gioco per Bambini   Playground
	Chiosco/Bar   Bar
	Piscina   Swimming Pool
	Passerella Pedonale   Pedestrian Passageway
	Parcheggio   Car Park
	Poligono di tiro   Shooting Gallery
	Autobus   Bus
	Tramvia   Tram
	Fontanelli   Public Water Fountains



## PARCO DELLE CASCINE PARK

Il Parco delle Cascine è il polmone verde della città, a due passi dal centro. Il più ampio parco pubblico di Firenze con una superficie di oltre 130 ettari che corre parallela al fiume Arno. Caratterizzato da una ricca vegetazione, da vasti prati, viali e vialetti, è il luogo ideale dove praticare sport (liberamente o avvalendosi dei numerosi impianti attrezzati) o trascorrere il tempo libero godendo della natura e della quiete dell'area. "Le Cascine" sono anche luogo di mercato (tutti i martedì mattina), sede di eventi (manifestazioni culturali e fieristiche) e tanto altro ancora.

**CENNI STORICI**  
 Il primo nucleo del Parco era costituito dalla tenuta delle Cascine dell'Isola, acquistata dal Duca Alessandro I dei Medici (1531-1537) e incrementata da Cosimo I (1537-1574) con l'acquisizione di altri terreni, tutti utilizzati a scopo agricolo e per la caccia. Si deve a Pietro Leopoldo di Lorena la prima apertura al pubblico delle Cascine Granducali, anche se limitata ad occasioni e eventi eccezionali (spettacoli organizzati dalla corte e festività dell'Ascensione). Il primo intervento architettonico di grande impegno è la costruzione della Palazzina Reale, nel piazzale delle Cascine, realizzata nel 1785 dall'architetto Giuseppe Manetti, al quale si deve anche la Ghiacciaia in forma di piramide. Durante il periodo

Napoleonico Elisa Baciocchi, Granduchessa di Toscana dal 1807 al 1815, trasforma definitivamente le Cascine in Parco Pubblico, dimostrando una concezione di rara modernità. A Giuseppe Poggi si deve l'idea del grande piazzale di accesso al Parco da cui deriva, se pur con riduzioni e modifiche, la sistemazione attuale del Piazzale Vittorio Veneto. Alla fine degli anni '30 l'architetto Raffaello Fagnoni realizza la scuola di guerra aerea, commissionata nel 1935 e finita nel 1938. È questo l'ultimo intervento architettonico significativo all'interno del parco.

**FLORA E FAUNA**  
 Ricchissimo è il patrimonio arboreo del parco, con oltre 19 mila esemplari. Alberi di grande effetto si ammirano nel piazzale Vittorio Veneto (cedri dell'Atlante), nel piazzale delle Cascine (pini domestici, platani e uno spettacolare Ginkgo Biloba), sul margine dell'Arno (pioppi bianchi) e del prato del Quercione (platani, lecci), nel giardino della Catena (ippocastani e cedri). Moltiplici sono le specie di volatili che abitano il parco: oltre ai più comuni (passeri, rondini, capinere, storni, merli, pettirossi, pappagalli etc.) si possono vedere anche aironi cinerini e gazette.

Cascine Park is the green lung of Florence, at the gates of the city centre. It's the largest public park, with a surface of about 130 hectares along the Arno river. Thanks to its vegetation, huge meadows, boulevards and paths, the park is the ideal place where to practise sports (freely, or taking advantage of the several sporting facilities), or to relax enjoying the nature and the quiet of the area. The park is also a market location (every Tuesday morning), event venue (fairs, concerts, shows) and much more.

**HISTORICAL HINTS**  
 Le Cascine was once the property of Alessandro and Cosimo I de' Medici (sixteenth century) who purchased the land, using it as a hunting ground and a place to farm and breed cattle. During the 18th century, thanks to Pietro Leopoldo, the Habsburg-Lorraine Grand Duke of Tuscany, the area was accessible to the public, although only in some occasions (Court Feasts, Ascension day). In the same period (1785) the architect Giuseppe Manetti created important buildings such as the "Palazzina Reale" and the "Ghiacciaia-Piramide". Elisa Baciocchi, sister of Napoleon, Grand Duchess of Tuscany transformed definitely the Cascine in a public park (1807-1815), thus giving the city a vast green area. During the second half of the 19th century the architect Giuseppe Poggi planned a huge square (the present Piazza Vittorio Veneto), originally intended to be the entrance area to the park. The "Scuola di guerra aerea" is the last, most important architectural realization; it was created in 1938 by Raffaello Fagnoni.

**FLORA AND FAUNA**  
 The vegetation of the park is very rich (more than 19.000 trees). You can admire monumental cedar trees (Piazzale Vittorio Veneto), pine trees, plane trees and a spectacular Ginkgo Biloba (piazzale delle Cascine), holm oaks (Prato del Quercione), white poplars (on the bank of the Arno river), horse-chestnut and cedar trees (Giardino della Catena). There several birds living in the park: beside the most common (sparrows, swallows, blackbirds, robins, peacocks) you can also find grey herons and egrets.



